



Ministero dell'Istruzione



Unione Europea

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "FALCONE-BORSELLINO"
Via Cassala, 15 - 70132 - BARI - tel. 080 5741819
cod. fisc.: 80006360723 - cod. mecc.: BAIC80600P - sito web: www.falcone-borsellino-ba.edu.it
e-mail: baic80600p@istruzione.it - baic80600p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09.10.2023

INDICE

- **ART.1 - PRINCIPI GENERALI**
- **ART.2 - GLOSSARIO**
- **ART.3 - CAMPO DI APPLICAZIONE/DESTINATARI**
- **ART.4 - ORGANI COMPETENTI**
- **ART.5 - DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE**
- **ART.6 - MODALITÀ E ASPETTI FINANZIARI**
- **ART.7 - ACCOMPAGNATORI**
- **ART.8 - TRASPORTI**
- **ART.9 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**
- **ART.10 - MODULISTICA**
- **ART.11 - VALIDITA'**

ART.1 - PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ART.2 - GLOSSARIO

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO** : le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio e dei comuni territorialmente contigui, in numero 2/3 per anno scolastico
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio dei comuni sopraindicati, in numero di una per anno scolastico.

ART.3 - CAMPO DI APPLICAZIONE/DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficco del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti che comunque non deve essere inferiore a 1/2 degli alunni di una classe, tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta e analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli e orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e per i quali, la scuola effettuerà didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno alle uscite didattiche e alle visite guidate, degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità per affrontare tali esperienze.

ART.4 - ORGANI COMPETENTI

a) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE.

Elabora annualmente le proposte di "*uscite didattiche*" e di "*visite guidate*" sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/interclasse e di un'adeguata e puntuale programmazione.

b) REFERENTE RESPONSABILE DELLE USCITE DIDATTICHE.

Compila e consegna al Dirigente Scolastico, il modulo relativo ai dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione da effettuare (modello A) e il modulo relativo alla Dichiarazione d'impegno (modello B);

entro 15 giorni dalla partenza compila l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuisce agli alunni le autorizzazioni (modello C) da far firmare ai genitori e, successivamente, raccoglie le stesse insieme a eventuali somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere; raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel P.T.O.F.

Il referente:

- fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.;
- raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- riceve in consegna i documenti relativi all'uscita.

c) COLLEGIO DEI DOCENTI.

Elabora ed esamina annualmente il "*Piano delle Uscite*", che raccoglie le proposte presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; approva il "*Piano delle Uscite*" dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

d) FAMIGLIE.

Vengono informate tempestivamente;

esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del/la figlio/a specifica per ogni "*Uscita didattica*" e di "*Visita guidata*" proposte nel corso dell'anno, da consegnare massimo 15 giorni prima dell'attuazione delle stesse;

si impegnano a rispettare i tempi di adesione e pagamento indicati nelle autorizzazioni;

sostengono economicamente il costo delle stesse versando le quote 10 giorni prima delle uscite.

e) CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative

proposte;
propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
delibera annualmente il "*Piano delle Uscite*", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

f) DIRIGENTE SCOLASTICO

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie), nonché la coerenza con il presente Regolamento; dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "*Piano delle uscite*".

ART.5 - DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Le classi dell'Infanzia e le I e II classi Primaria potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico (con rientro tra le 12.30 e le 13.15)

Le classi III, IV, V della Primaria e le classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno con rientro massimo entro le h.18.00.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le "uscite" in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica, nei giorni prefestivi e nelle ore notturne.

ART.6 - MODALITÀ E ASPETTI FINANZIARI

MODALITÀ

Il "*Piano delle Uscite*" deve essere redatto e completato in ogni sua parte e approvato dal Collegio dei Docenti e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Tutte le "uscite" devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni. Per ogni proposta i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione dovranno compilare la relativa modulistica. Un'uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S. quando la partecipazione degli alunni per classe sia inferiore ai 2/3. Per tutte le uscite programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa congrua. Per ogni singola "Visita guidata" o "Uscita didattica" va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna "uscita didattica sul territorio" per la quale andrà sempre individuato un docente responsabile.

ASPETTI FINANZIARI

Possono partecipare alle visite e viaggi di istruzione gli alunni in regola con il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni .

I costi delle uscite e visite sono a totale carico delle famiglie.

Le somme verranno raccolte dal Rappresentante dei Genitori per ogni classe e versate dallo stesso esclusivamente tramite il sistema PAGO PA rispettando i tempi indicati sulle autorizzazioni.

La successiva rinuncia non comporta la restituzione della quota versata.

Le quote di partecipazione verranno versate sempre tramite il sistema PAGO PA, in unica soluzione. Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente per i viaggi, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Per tutte le proposte si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie nonché della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

ART.7 - ACCOMPAGNATORI

1. Non è consentita la partecipazione dei genitori (fatta eccezione per la scuola dell'infanzia nella persona dei rappresentanti di classe o un delegato). L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.
2. Gli accompagnatori vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita, nel corso del primo C.D.C. Nel caso non vi siano docenti disponibili in numero sufficiente il secondo accompagnatore può non essere un docente della stessa classe.
3. Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti . In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
4. Ai docenti accompagnatori non sarà permesso il recupero delle ore impiegate per le visite guidate; per le uscite didattiche in orario scolastico, laddove possibile, si potrà procedere a un cambio di orario di servizio relativamente alla giornata nella quale è programmata l'attività.
5. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
6. Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi

- organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.
7. Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi d'istruzione all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese;
 8. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità (MODELLO B), mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

ART.8 -TRASPORTI

Per le "uscite didattiche sul territorio" nell'ambito dei Comuni compresi nel territorio dell'Istituto o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici. Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M.291 prot.n.1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato. Nel presentare l'offerta l'agenzia proponente si impegna all'osservanza del vigente regolamento sulle uscite didattiche e le visite guidate.

ART.9 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle "uscite", devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle stesse è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando" ovvero il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto, esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto, l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

ART.10 - MODULISTICA

1. Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:
 - Autorizzazione uscite didattiche/visite guidate sul territorio con relative informazioni
 - Programma visita guidata, autorizzazione e impegno di spesa
2. Di competenza dei docenti:
 - MODELLO A "Proposta effettuazione uscita sul territorio/ visita guidata;
 - MODELLO B " Dichiarazione di impegno";
 - MODELLO C "Elenchi alunni partecipanti e accompagnatori"

ART.11 - VALIDITA'

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.